

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA
SERVIZIO CACCIA E PESCA

Proposta N. 3557 / 2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1605 DEL 30/10/2026

OGGETTO: PROGETTO LIFE24-NAT-IT-LIFE-RESTORE (GAP-101216004). AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE E AL RIPOPOLAMENTO DELLO STORIONE COBICE (ACIPENSER NACCARI) NELLE ACQUE LIBERE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI (FIUMI PO, SESIA), AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.P.R. 357/1997, DEL D.M. 2 APRILE 2020 E DELLA L.R. PIEMONTE N. 37/2006 (ART. 19 D.P.G.R. 1/R/2012 E D.G.R. 30-4678/2022).

IL DIRIGENTE

I

PREMESSO CHE:

- In data 09/10/2026 è pervenuta da parte dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese (PARCOPO), con sede legale in Castagneto Po (TO), l'istanza (assunta al Protocollo provinciale n. 31227) per il rilascio di esemplari di Storione cobice (*Acipenser naccarii*) nei corpi idrici Po, Sesia e Scrivia per i tratti di competenza della Provincia di Vercelli;
- La richiesta si colloca nell'ambito del progetto comunitario LIFE24-NAT-IT-LIFE-RESTORE – 'Recovery of Endangered Sturgeons Through Optimized Restocking Efforts' (Grant Agreement n. 101216004), coordinato dall'Università degli Studi di Padova in partenariato con ISPRA, PARCOPO, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente Parco Delta del Po, ETPI FVG e partner tecnici;
- A supporto dell'istanza è stato trasmesso lo Studio di Fattibilità redatto ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (come modificato dal D.P.R. 102/2019) e del D.M. 2 aprile 2020.

CONSIDERATO CHE:

- Lo Storione cobice (*Acipenser naccarii*) è una specie prioritaria di interesse comunitario (Allegato II Direttiva 92/43/CEE 'Habitat'), classificata come 'Critically Endangered' (CR) nella Red List IUCN e in stato di conservazione gravemente compromesso (Unfavourable - Bad - U2) nel bacino padano-adriatico;
- Le azioni del Progetto LIFE RESTORE prevedono l'immissione di esemplari allevati ex situ ed idoneamente accresciuti fino al raggiungimento della c.d. 'size refuge' (taglia > 60-70 cm) per

minimizzare la mortalità dovuta alla predazione da parte del siluro (*Silurus glanis*) e altre specie esotiche invasive;

- Le attività d'immissione avranno inizio nell'ultima settimana di ottobre 2026 con il rilascio del primo lotto nel tratto a valle di Casale Monferrato, per poi proseguire secondo un piano stagionale pluriennale concentrato nelle finestre primaverili (marzo-giugno) ed autunnali (settembre-ottobre);
- Nel territorio di competenza della Provincia di Vercelli e nei tratti idrici contermini e connessi, lo Studio di Fattibilità e il piano operativo individuano le seguenti stazioni ed i relativi quantitativi autorizzati:

Corso d'Acqua / Tratto Vercellese	Siti Natura 2000 (ZSC) Coinvolti	Esemplari Cl. 3+ (>70 cm)	Esemplari Cl. 2+ (Giovanili)
Fiume Sesia (Palazzolo V.se, Oldenico, Albano V.se e tratto terminale)	IT1120010, IT1120030	1.300 es.	3.000 es.
Fiume Po (Tratto Vercellese/Alessandrino e Aste Connesse)	IT1180028, IT1120023, IT1180005	6.500 es.	7.000 es.
Fiume Scrivia (Tratto Terminale e Confluenza)	IT1180031	450 es.	2.000 es.

- Attestato che i quantitativi ed i contingenti previsti per i corpi idrici ricadenti nella Provincia di Vercelli risultano pienamente conformi ed adempienti rispetto alle indicazioni, valutazioni e prescrizioni analitiche formulate da ISPRA;
- Tutti gli esemplari destinati al rilascio sono marcati con microchip sottocutaneo (PIT-tag/RFID) e, per un campione rappresentativo, con trasmettitori acustici o radio per consentire il tracciamento telemetrico;
- Gli stock sorgente sono sottoposti a rigidi controlli sanitari (virologici e batteriologici) con frequenza triennale negli allevamenti autorizzati (Storione Ticino S.A.S. e Parco Lombardo Valle del Ticino / ETPI) con esito negativo per le patologie target dell'ittiofauna.

RITENUTO CHE sussiste il preminente interesse pubblico, ecologico e conservazionistico al rilascio dell'autorizzazione in favore di PARCOPO, in piena aderenza agli obiettivi unionali di ripristino della biodiversità di cui alla Direttiva 92/43/CEE e alla legislazione regionale vigente;

DATO ATTO CHE:

- Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990 è individuato nella persona del Dott. Piero Gaetano Vantaggiato, Dirigente del Settore Affari Generali ed Economico-Finanziario;
- Ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi in capo al Responsabile del Procedimento né ai funzionari istruttori;
- Il presente provvedimento è emanato nel pieno rispetto dei termini procedurali stabiliti dalla vigente normativa;

VISTI E PRESO ATTO DEGLI ATTI ISTRUTTORI:

- La Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte – Settore Biodiversità e Aree Naturali n. 672 del 18/09/2026, che ha autorizzato le attività di ripopolamento del Progetto LIFE RESTORE in territorio piemontese ed escluso la necessità di sottoporre l'intervento a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA);
- Il Parere Tecnico Favorevole rilasciato e firmato digitalmente da ISPRA in data 28 settembre 2026 (Rif. int. 44655-51388/2026), acquisito al protocollo dell'Ente Parco Po Piemontese con prot. n. 5645 del 29/09/2026 (a seguito di richiesta PEC n. 7044 del 05/08/2026), che esprime parere favorevole sullo Studio di Fattibilità confermandone la conformità al D.M. 2 aprile 2020 e alle Linee Guida IUCN;
- L'art. 12 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. e il D.M. 2 aprile 2020;
- La Legge Regionale Piemonte 29 dicembre 2006, n. 37 e il D.P.G.R. 10 gennaio 2012, n. 1/R (art. 13 e art. 19 che assegna alle Province la competenza per l'autorizzazione alle immissioni e ripopolamenti);
- La D.G.R. Piemonte n. 30-4678/2022.

Per le motivazioni ivi indicate

DETERMINA

1 di rilasciare e autorizzare l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese (PARCOPO) all'immissione e al ripopolamento dello Storione cobice (*Acipenser naccarii*) nei Fiumi Po, Sesia per i tratti ricadenti nella Provincia di Vercelli, in conformità alle quantità, località e modalità previste dal Progetto LIFE24-NAT-IT-LIFE-RESTORE, con avvio delle operazioni dall'ultima settimana di ottobre 2026 e prosieguo nelle finestre stagionali primaverili ed autunnali:

Corso d'Acqua / Tratto Vercellese	Siti Natura 2000 (ZSC) Coinvolti	Esemplari Cl. 3+ (>70 cm)	Esemplari Cl. 2+ (Giovanili)
Fiume Sesia (Palazzolo V.se, Oldenico, Albano V.se e tratto terminale)	IT1120010, IT1120030	1.300 es.	3.000 es.
Fiume Po (Tratto Vercellese/Alessandrino e Aste Connesse)	IT1180028, IT1120023, IT1180005	6.500 es.	7.000 es.

2. PRESCRIZIONI OPERATIVE E SANITARIE VINCOLANTI (RECEPIMENTO

INTEGRALE PARERE ISPRA DEL 28/09/2026): L'autorizzazione è subordinata al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **Marcatura e Tracciabilità:** Tutti gli esemplari rilasciati (100%) devono recare la marcatura individuale via microchip PIT-tag registrata nella banca dati di progetto. Un campione rappresentativo deve essere dotato di trasmettitori acustici o radio.
- **Certificazione Sanitaria:** I lotti di immissione devono essere scortati dalla certificazione di negatività virologica e batteriologica per patogeni target degli acipenseridi (*AcIV*, *AcHV*, *VNN*, *AdV*, micobatteri) rilasciata dai laboratori autorizzati.

- **Preavviso Operativo:** L'Ente attuatore deve comunicare al Servizio Caccia e Pesca ed al Comando di Polizia Provinciale di Vercelli le date, gli orari ed i punti esatti di semina con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di preavviso.
- **Acclimatazione:** È obbligatorio effettuare la fase di acclimatazione termica ed idrica sul sito di semina prima del rilascio effettivo.
- **Gestione Genetica (Breeding Plan ISPRA):** Gestione coordinata degli stock di riproduttori come un unico meta-stock nazionale e verifica obbligatoria della purezza di specie mediante marcatori molecolari nucleari su tutti i riproduttori per escludere ibridazioni.
- **Stabulazione e Pre-adattamento:** Mantenimento degli esemplari in allevamento per un periodo non inferiore a 2 anni per raggiungere la 'size refuge' (>60-70 cm) con fase preventiva di pre-adattamento ecologico ed alimentare.
- **Monitoraggio Macroinvertebrati:** Raccolta e confronto pluriennale dei dati ARPA sugli Elementi di Qualità Biologica (EQB macroinvertebrati bentonici) per valutare l'impatto della specie sulle comunità autoctone.
- **Piano Comunicazione e By-Catch:** Attuazione del piano informativo ex art. 12 c. 2 D.P.R. 357/1997 rivolto ai pescatori per la corretta gestione del by-catch (obbligo di rilascio e segnalazione del microchip).
- **Gestione Adattativa:** Adozione di un approccio gestionale adattativo basato sulla revisione periodica dei dati di telemetria, eDNA e ricatture.

3. RENDICONTAZIONE TECNICA ANNUALE

L'Ente attuatore (PARCOPO) trasmetterà alla Provincia di Vercelli la relazione tecnica di rendicontazione annuale entro il 31 dicembre di ogni anno solare (ovvero entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni di immissione autunnali del medesimo anno solare). La relazione dovrà essere corredata dal registro aggiornato dei microchip PIT-tag immessi, dai report sui monitoraggi telemetrici ed eDNA, e dal consuntivo delle azioni di contenimento della specie aliena invasiva *Silurus glanis*.

4. TUTELA DELLA SPECIE: Si ribadisce il divieto assoluto di trattenimento dello Storione cobice ai sensi dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 1/R/2012; in caso di cattura accidentale vi è l'obbligo del rilascio immediato sul posto e di segnalazione del codice identificativo del microchip.

5. POTERE D'AUTOTUTELA (SOSPENSIONE E REVOCA)

La Provincia di Vercelli si riserva la facoltà di sospendere cautelativamente, modificare o revocare il presente provvedimento con atto motivato, in qualsiasi momento e senza indennizzo, qualora:

- 1 Sopravvengano anomalie sanitarie, rischi ittopatologici o repentine crisi ecologico-idrauliche nei corpi idrici ricettori;
- 2 Venga accertata l'inottemperanza anche parziale alle prescrizioni imposte dal presente atto o dal parere ISPRA;
- 3 Si rendano necessarie sopravvenute ragioni di tutela della fauna autoctona ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 37/2006

6. NOTIFICA, TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE: Il presente provvedimento è notificato all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese (PARCOPO), trasmesso per conoscenza alla Regione Piemonte, al Centro Referenza Ittiofauna del Piemonte, a ARPa Piemonte - dipartimento territoriale di competenza, al Servizio Veterinario della Provincia di Vercelli, al Servizio di Vigilanza Ittico-Venatoria Provinciale di Vercelli ed è pubblicato all'Albo Pretorio online della Provincia di Vercelli per 15 giorni consecutivi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte entro il termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica o di piena conoscenza, ai sensi dell'art. 29 e segg. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di **120 (centoventi) giorni**, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Redattore: LEBIU LOREDANA

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)